

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- in particolare l'art. 3, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegati 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del presente decreto:*

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).

- in particolare l'art. 3, comma 4, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il Titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*

- in particolare il punto 9.1 dell'allegato 4/2 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- a) la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b) l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c) il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d) la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) I crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) I crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

- d) I debiti insussistenti o prescritti;
- e) I crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) I crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Che con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti di dubbia e difficile esigibilità, accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, si procede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi;

Vista la proposta di delibera della U. ORG. Economico Finanziaria n. 01 del 02/8/2017 avente per oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016";

Vista la relazione del settore Bilancio;

Dato atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui risultano così schematizzate:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2016 (come da conto consuntivo 2015)	6.452.849,84
Riscossi nell'esercizio 2016	- 3.537.149,66
Residui attivi esercizio 2016	+ 1.470.587,43
Al 31/12/2016	4.386.287,61
Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)	- 9.246,89
Residui attivi stornati a FPV (2017-19)	- 142.461,77
Da riportare all'1/1/2017	4.234.578,95
RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2016 (come da conto consuntivo 2015)	2.720.791,32
Pagati nell'esercizio 2016	- 2.389.169,68
Residui passivi esercizio 2016	+ 1.307.138,19
Al 31/12/2016	1.643.897,35
Da eliminare con il presente provvedimento (economiche)	- 33.873,11
Residui passivi stornati a FPV (2017-19)	- 147.777,38
Da riportare all'1/1/2017	1.462.246,86

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., reso con Verbale n. 9 in data 31 luglio 2017;

Con tre voti favorevoli su tre votanti

DELIBERA

- 1) la narrativa si intende qui riportata e forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 3 – comma 4 e segg. – del D. Lgs. N. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti come da proposta n. 01 in data 02/8/2017 della U.Org. Economico Finanziaria che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) dare mandato al Sovrintendente ed ai Responsabili di U. Organizzativa, per quanto di rispettiva competenza, di dare seguito al presente provvedimento come da punto 2 dell'allegata proposta di delibera n. 01/2017.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.



Il Presidente
Luciano Fiorino



Il Sovrintendente

Egidio Bernava Morante



PROPOSTA DI DELIBERA U. ORG. ECONOMICO FINANZIARIA

N. 1 DEL 02/08/2017

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31/12/2016.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 30 del 28/09/2016 di adozione del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 e la relativa approvazione da parte dell'Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo con D.D.S. n. 2581/S8 del 19/10/2016;

Viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 55 e 56 del 16/11/2016 con le quali sono state apportate variazioni e storni agli stanziamenti iniziali di competenza e cassa di alcuni capitoli a seguito di accertate diverse esigenze verificatesi durante la stagione dell'esercizio finanziario in oggetto;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 27/09/2016 di approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 2015 che definisce l'ammontare esatto dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2015;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 26/09/2016 di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi provenienti dal rendiconto consuntivo 2015;

Visto l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. N. 118 del 23.03.2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42" che recita "gli Enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento";

Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimezzina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831



Atteso che agli uffici dell'Ente, di concerto con la ragioneria, hanno proceduto alla ricognizione dei residui 2016 verificando la sussistenza o meno delle ragioni che avevano determinato il debito o il credito verso terzi così come si evince dalle relazioni allegate al presente provvedimento;

Vista la relazione predisposta dal settore Bilancio, parte integrante del presente provvedimento, nella quale si propone stornare residui attivi per complessivi € 151.708,66 (di cui € 9.246,89 insussistenti e € 142.461,77 stornati a FPV) e residui passivi per complessivi € 181.650,49 (di cui € 33.873,11 economie e € 147.777,38 stornati a FPV);

Visti i D.Lgs. nn. 267/2000 e 118/2011 e s.m.i., nonché i principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio (Allegati 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011);

Vista la circolare n. 2 del 16.02.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Economia relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e al Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2016;

Dato atto che le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui effettuato con il presente atto risultano evidenziate nel sottostante prospetto riepilogativo;

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2016 (come da conto consuntivo 2015)	6.452.849,84
Riscossi nell'esercizio 2016	- 3.537.149,66
Residui attivi esercizio 2016	+ 1.470.587,43
Al 31/12/2016	4.386.287,61
Da eliminare con il presente provvedimento (insussistenze)	- 9.246,89
Residui attivi stornati a FPV (2017-19)	- 142.461,77
Da riportare all'1/1/2017	4.234.578,95

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2016 (come da conto consuntivo 2015)	2.720.791,32
Pagati nell'esercizio 2016	- 2.389.169,68
Residui passivi esercizio 2016	+ 1.307.138,19
Al 31/12/2016	1.643.897,35
Da eliminare con il presente provvedimento (economie)	- 33.873,11
Residui passivi stornati a FPV (2017-19)	- 147.777,38
Da riportare all'1/1/2017	1.462.246,86

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso con Verbale n. 9 del 31 luglio u.s.;

PROPONE

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del D.Lgs. 126/2014, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2016 e precedenti alla data del 1° Gennaio 2017, così come da prospetto riepilogativo;
- 2) di trasmettere copia del conseguente atto deliberativo, corredato degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, all'Organo tutorio per il seguito di competenza.

U. Op. Programmazione e gestione bilancio

Arch. Livia Bruno



U. Org. Economico-Finanziaria

Il Responsabile

Sig. Gaetano Cambria



Ente Autonomo Regionale Teatro di Messina

Sede Legale: Teatro Vittorio Emanuele, Via Garibaldi snc, 98122 Messina

Tel. 0908966215 – 0908966226 PBX, Fax 090343629, PEC: teatrodimescina@pec.enya.it

Partita Iva: 01940970831